

La Consulta Lugo Ovest riapprova all'unanimità il progetto urbanistico. Ma il Comitato non ci sta

Via Villa, un sì tra mille polemiche

Voto bis legale ma il Dernier chiede le dimissioni dei consiglieri

12/02/09 20/11/09

LUGO - Ci si aspettava una seduta di fuoco, e seduta di fuoco è stata. Ma solo grazie alla partecipazione dei tanti residenti nel quartiere e dei cittadini aderenti al comitato Dernier Regard. Perché dagli scranni della Consulta Lugo Ovest - chiamata nuovamente mercoledì sera a dare il proprio parere sul progetto di lottizzazione lungo via Villa - non sono giunte sorprese. I consiglieri - assente il centrodestra - hanno votato secondo copione, abbattendo così l'ultimo ostacolo sulla strada delle ruspe. Ma facciamo un passo indietro. Un voto non chiaro - aveva lamentato il Dernier Regard - quello espresso nella seduta del primo dicembre scorso. Un voto cristallino, invece, secondo il presidente della circoscrizione Uliano Dalmonite. Fatto sta che dalla giunta Cortesi, per non incorrere nell'ennesima grana legale (già due i ricorsi al Tar contro il progetto e un terzo in arrivo), era arrivato l'ordine: rivolare.

Ed è esattamente quello che i consiglieri hanno fatto mercoledì. Volando all'unanimità a favore dell'intervento urbanistico. "Votando secondo un copione scritto da altri - afferma il Dernier Regard - l'amministrazione ha voluto ancora una volta mostrare i muscoli cercando una prova di forza nel Consiglio di circoscrizione Lugo Ovest, e i consiglieri, da bravi soldatini, hanno obbedito e approvato la speculazione edilizia di via Villa". Un voto, quello di mercoledì, che per il co-

In discoteca in sicurezza con gli autobus sponsorizzati Sert e Comune

Sabato 7 febbraio debutta "Disco VeryBus"

LUGO - Debutterà il 7 febbraio il progetto per la sicurezza stradale e il divertimento sicuro promosso da Sert, municipale e Comuni della Bassa Romagna battezzato "DiscoVeryBus". Il progetto, rivolto ai giovani frequentatori delle discoteche nella fascia d'età 14-19 anni, garantisce un trasporto "sicuro" il sabato sera dai propri territori di residenza (sono compresi tutti i comuni dell'Unione della Bassa Romagna) verso il Baccara e ritorno. La discoteca Baccara partecipa al progetto attraverso agevolazioni ai ragazzi (sconto sull'ingresso alla discoteca di un ammontare pari al prezzo del biglietto dell'autobus che sarà di 2 euro). Inoltre, educatori dei centri giovanili del territorio organizzano interventi di animazione prima e durante il tragitto. Di seguito sono descritti i tragitti dei due minibus (capienza per ogni minibus 25/30 posti) che permetteranno ai ragazzi di recarsi dal loro comune alla discoteca Baccara. Il progetto prevede 7 serate, della quella del 7 febbraio a quella del 14 marzo, con l'aggiunta



della festa di Carnevale. Il percorso è stato studiato per permettere ai ragazzi provenienti dai vari comuni di arrivare in discoteca e tornare a casa allo stesso orario seppure in zone molto

distanti tra loro. Si è prevista inoltre la possibilità di sostituire uno o entrambi i minibus con bus di capienza maggiore (50 posti) nel caso aumentasse l'utenza da parte dei ragazzi.

Progetto rivolto ai giovani tra i 14-19 anni del Lugheese

Tutti a ballare in disco in completa sicurezza con gli autobus sponsorizzati da Comune, Sert, Baccara e municipale

mitato "non vale nulla se confrontato con le circa 2000 firme di cittadini raccolte tra gli abitanti del quartiere". Pronta la risposta burocraticamente corretta dei consiglieri: "Per la legge conta solo la decisione dei membri della consulta". Ma sotto l'aspetto morale ed etico - replica il comitato - la risposta cambia: "Questi consiglieri non ci rappresentano - tuonano comitato e re-

sidenti - al massimo rappresentano un sindaco che ha disatteso le proprie promesse elettorali". Tra l'altro - rincara la dose il Dernier - "l'inutilità della Consulta" era già stata affermata dallo stesso Presidente Dalmonite che circa un anno fa rassegnò le dimissioni (poi ritirate) proprio a causa del graduale e mai digerito accentramento in seno alla Rocca delle attività decisionali dei

parlamentini. Nonostante il voto della Consulta, il Dernier non si arrende: "Se il regolamento comunale prevede la raccolta di 50 firme per convocare la seduta - tuona il comitato - ebbene, noi le raccoglieremo e metteremo all'ordine del giorno le dimissioni dell'intero consiglio di circoscrizione". Ormai, dunque, la frattura popolo-palazzo è totalmente consumata. "Dimette-

levi subito" - questa la richiesta avanzata, anzi, gridata dai membri del comitato Dernier Regard a fine seduta. "Se il sindaco pensa di tacitare e fermare il Comitato con queste votazioni - concludono i cittadini - può scordarselo: questo è solo l'ennesimo momento di uno scontro cominciato 4 anni fa, e che durerà ancora anni".

Andrea Conti

Lega Nord

"Dopo gli asili serve protocollo per case popolari"

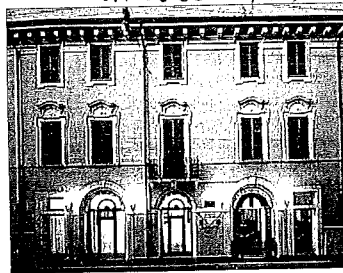
"E' con piacevole stupore che apprendiamo che anche il sindaco del Comune di Lugo si è accorto che la questione dell'immigrazione va gestita con provvedimenti reali, come nel caso appunto degli asili nido, ponendo un tetto massimo di alunni stranieri per classe". Dopo gli applausi e le carezze inattese, Rudi Capucci - della Lega Nord Romagna - passa alle critiche: "Come si può attuare questo protocollo sugli asili se si concede la residenza nel nostro comune senza alcun tipo di filtro? Come ad esempio la verifica della capacità finanziaria e la condizione abitativa". Vista la nuova sensibilità della maggioranza, la Lega chiede alla giunta Cortesi che siano attuati anche altri provvedimenti come: "Un punteggio più elevato ai residenti da più di 5 anni per l'assegnazione di case popolari e la richiesta di residenza da più di 5 anni per l'assunzione alle dipendenze di aziende partecipate o che lavorino per il Comune".

Lugo Il giornalista Salvatore Giannella ospite di Caffè Letterario con l'opera "Voglia di cambiare. Seguiamo l'esempio degli altri paesi europei"

La tipica sfiducia degli italiani

LUGO - Questa sera, alle 21, nella sala conferenze dell'Hotel Ala d'Oro, ultimo appuntamento del mese per Caffè Letterario, con lo scrittore e giornalista Salvatore Giannella che presenterà il suo ultimo lavoro, "Voglia di cambiare. Seguiamo l'esempio degli altri paesi europei", edito da Chiarelettere. La serata sarà introdotta dall'assessore alla Cultura Giovanni Barberini e terminerà, come buona consuetudine della rassegna, con l'abitua degustazione di vini. Non c'è italiano che, dopo aver passato un periodo, anche breve, in qualche paese euro-

peo, non torni a casa carico di meraviglia, magnificando questo e quello e trattenendo, a stento, il disgusto per la nostra inciviltà. Salvatore Giannella ha cercato di dare consistenza oggettiva a queste impressioni, girando in lungo e in largo l'Europa alla ricerca delle buone prassi degli altri. Ne è uscito questo saggio che parte da una statistica su "fiducia nel futuro e felicità" che vede, manco a dirlo, come fanalini di coda gli italiani ed ai primi posti danesi e finlandesi. Lo scrittore prosegue con l'analisi dei modelli virtuosi degli altri paesi europei e cul-



All'Ala d'Oro di Lugo arriva questa sera Salvatore Giannella

mina nella proposta di importarli, "perché quel che c'è di buono in Europa può aiutare a indicare strade per un'Italia più efficiente, più fiduciosa nella politica e nelle istituzioni, meno pessimista e disincantata". Salvatore Giannella, giornalista professionista dal 1974, è nato in Puglia nel 1949. Vive e lavora a Milano dal 1975 dove è chiamato all'Europeo da Tommaso Giglio. Nel 1986 diventa direttore di Airone, il primo e più diffuso mensile di natura e civiltà. Dal 1997 è tra le principali firme di Oggi per i temi della cultura e delle scienze.

"Discoverybus" per divertirsi in sicurezza

E' riservato ai giovani dai 14 ai 19 anni che frequentano le discoteche

di Amalio Ricci Garotti

LUGO. Pronto a partire il progetto DiscoveryBus, indirizzato al divertimento sano e sicuro dei ragazzi della Bassa Romagna dai 14 ai 19 anni. Davide Pietrantoni, referente delle Politiche giovanili

dell'Unione, in collaborazione con la Provincia ed i responsabili del Coordinamento politiche giovanili Unione dei Comuni, propone il progetto mirato a coinvolgere i giovani frequentatori delle discoteche.

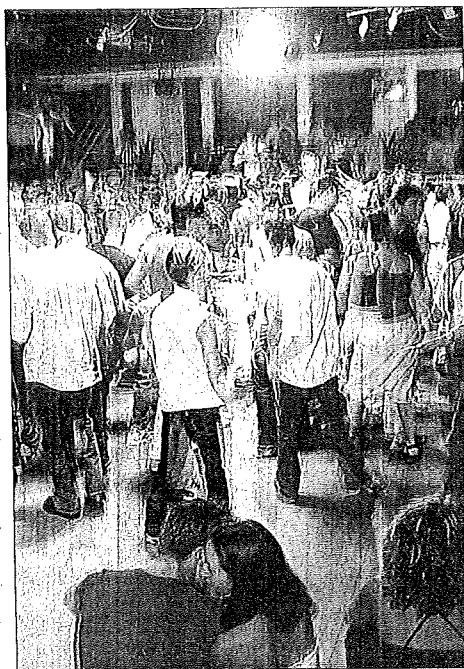
«Discoverybus, inserito nella programmazione provinciale del settore, è nato come progetto specifico per la Bassa Romagna con un taglio fortemente educativo, facendo leva sulla prevenzione», spiega Davide Pietrantoni. «È reso possibile dal contributo di vari partner (Sert, Ausl, Distretto di Lugo, i tre comandi della polizia municipale, gli istituti scolastici superiori, per merito del sostegno determinante di Coop Adriatica, Unipol, Cna, discoteca Baccara, con il patrocinio dell'Unione dei Comuni). Si pone come una sfida per ridurre gli incidenti spesso di gravi proporzioni, offrendo condizioni di sicurezza ed al tempo stesso affrontando l'aspetto educativo culturale degli adolescenti. Soprattutto cercando di entrare nel loro modo di concepire il divertimento. Un obiettivo impegnativo da raggiungere, con l'impiego di educatori, provenienti dai centri di aggregazione e ad operatori del Safe-style, presenti sui bus».

Gli obiettivi. Discoverybus intende potenziare la mobilità collettiva notturna per dare sostegno alle famiglie, anche a quelle che sono costrette a notti quasi insonni per trasportare i propri ragazzi in discoteca. A sensibilizzare i giovani sui comportamenti a rischio, con particolare attenzione all'uso di alcol e altre sostanze psicoattive, coinvolgendoli in prima persona come risorsa attiva e come promotori di comportamenti più sicuri. A considerare questa opportunità non solo come incentivante l'uso del trasporto pubblico, ma soprattutto quale integrazione funzionale ad un obiettivo di sistema, ovvero la riduzione degli effetti degenerativi (come gli incidenti stradali) di comportamenti a rischio, attraverso strategie di prevenzione, quali i unici strumenti che, nel lungo periodo, possano dare risultati in grado di modificare abitudini di vita. Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi

strategici indicati dall'Unione Europea circa la riduzione del 50% degli incidenti stradali entro il 2010.

Promuove un'azione culturale in favore di un'idea diversa ed alternativa di vivere il divertimento, slegandola dall'elemento dello "sballo", che oggi sembra predominante. Queste azioni previste dai Piani per la salute e il benessere, rappresentano la massima espressione delle politiche integrative Giovani - Mobilità - Trasporti. L'iniziativa è abbinata ad una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei giovani coinvolgendo gli istituti superiori presenti nel Comune di Lugo con la diffusione di depliant informativi, spot radio, affissioni di manifesti, comunicati stampa e informazioni riguardanti le modalità del servizio, le fermate, gli orari ed i vantaggi dell'uso del bus.

Prospettive. Questa proposta considerata un'azione sperimentale,



A ballare senza paura per le stragi del sabato sera

frutto di un progetto estremamente articolato e complesso che vede interagire, in modo proficuo pubblico e privato,

nel caso raggiunga risultati positivi nel caso raggiunga risultati positivi, potrà essere replicata in futuro e in altri luoghi.

Assicurata la copertura del territorio

LUGO. Nei depliant informativi che vengono distribuiti ai ragazzi sono descritti i tragitti dei due minibus (25/30 posti) che permetteranno ai giovani di recarsi dal loro comune alla discoteca Baccara di Lugo.

Il progetto prevede otto serate di sabato, dal 7 febbraio al 21 marzo 2009. Il percorso è stato studiato per permettere ai ragazzi provenienti dai vari comuni di arrivare in discoteca e tornare a casa allo stesso orario seppure in zone molto distanti tra loro.

La copertura del territorio con questi tragitti è assicurata così da permettere la fruizione a tutta la popolazione 14-19 anni del Distretto di Lugo.

Si è prevista inoltre la possibilità di sostituire uno o entrambi i minibus con bus di capienza maggiore (50 posti) nel caso, durante il periodo progettuale, aumentasse l'utenza da parte dei ragazzi. Un servizio che permetterà alle famiglie di poter dormire sonni tranquilli. (a.r.g.)

Il comitato Dernier Regard critica la decisione presa dalla Consulta di Lugo ovest

«Il Comune ha voluto mostrare i muscoli»

«Hanno votato la speculazione edilizia di via Villa - Ponte delle Lavandaie»

CORRISP 30/1/09

LUGO. Il Comitato Dernier Regard critica la decisione della Consulta di Lugo ovest. Per gli esponenti del Dernier Regard l'amministrazione comunale «ha voluto ancora una volta mostrare i muscoli cercando una prova di forza nel consiglio di Circoscrizione Lugo ovest, schierando quasi tutti i consiglieri di circo-scrizione, che da bravi soldatini hanno votato all'unanimità a favore della speculazione edilizia di via Villa - Ponte delle Lavandaie».

Per gli esponenti del Comitato contano più le circa 2000 firme di cittadini raccolte, in gran parte tra gli abitanti del quartiere, contro la speculazione edilizia, del voto espresso dalla Consulta di quartiere, nominata peraltro dalla stessa amministrazione.

«È chiaro che per la legge conta solo la decisione dei consiglieri di consulta, ma non certamente sotto l'aspetto morale ed etico», dice Alessandra Bellini del Comitato. «Tra l'altro la

Consulta di circo-scrizione non ha ragione di esistere. Non rappresenta altro, se non un sindaco che ha disatteso le proprie promesse elettorali tradendo in questo modo i cittadini lughesi ed in particolare quel 70% dell'elettorato che hanno votato proprio lui. L'inutilità della Consulta era già stata affermata dallo stesso presidente, dimissionario, un anno fa, proprio per la lottizzazione, poi rievitata. Se il regolamento comunale prevede la raccolta di 50 firme per convocare la Consulta, ebbene, noi le raccoglieremo e metteremo all'ordine del giorno le dimissioni dell'intero consiglio di circo-scrizione».

Seguono altri addebiti all'operato dell'amministrazione comunale a testimoniare la frattura con la cittadinanza. Fino a definire «rabbia e disgusto» le reazioni dei cittadini presenti alla assemblea di quartiere. Rinnovando l'invito a dimettersi ai componenti l'organo di decentramento.

«Se comunque il sindaco



Ancora polemiche sull'area di via Villa a Lugo

spera di tacitare, o in qualche modo fermare il Comitato, con queste votazioni, può scordarselo - conclude

la Bellini. «Questo è solo un altro momento di uno scontro».

Amalio Ricci Garotti

Il locale si trasforma in "osteria"

Sempre divertenti i venerdì del Baccara

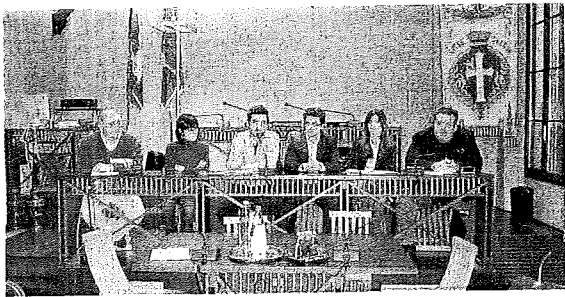
CORRISP 30/1/09

LUGO. Sempre divertenti i venerdì del Baccara. Questa sera il locale si trasforma in "osteria" come quelle di una volta, con tanto di menestrelli e filastrocche rispolverate dalla tradizione popolare e godereccia. Il tema della serata è infatti quello della Festa romagnola: sarà ospite il trio «Vecchi ricordi» gli stessi che, con fisarmonica tamburello e tastiera fanno let-

teralmente impazzire il pubblico dell'osteria "Bocaccio" il martedì sera. Il loro brano più richiesto è il famoso «Las Cla Ziga» (dascia che trilli), cui segue tutto un repertorio fatto di

«stornelli» tipici della civiltà contadina, quando, durante la vendemmia, la mietitura e la trebbiatura si cantavano «arie» molto colorite sia nei vocaboli, sia nelle immagini evocate.

L'osteria Boccaccio collabora stasera al menù con affettati, piadina, squaque-rone, gnocco fritto, strozapreti, carne ai ferri, ciambella e vino rosso: il nero del Bufalo, che tanto interesse e gradimento suscita nei locali della movida Romagnola. Prenotazioni per la cena (ore 21) al numero 333-2188098. Dalle 23.30 apertura del dopo cena. (f.d.)



ROCCA
La presentazione del progetto 'DiscoVery-Bus' è avvenuta ieri mattina a Lufo

CARINO 30/1/05

Al sabato in bus al Baccara

Due mezzi faranno tappa in tutta la Bassa Romagna

BBIAMO ritenuto fosse doveroso non chiudere gli occhi davanti alla triste realtà delle sciagure stradali che coinvolgono i ragazzi, impegnandoci sulla sicurezza con questa iniziativa che presenta un taglio fortemente educativo. Intendiamo veicolare un messaggio diverso per un divertimento sano e sicuro: cioè l'esatto contrario dello 'sballo'. Così Davide Pietrantoni, responsabile del Coordinamento delle politiche giovanili della Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ha presentato ieri in Rocca, assieme ai responsabili di Adonetwork, della Cna, di Coop Adriatica e del Baccara di Lugo, il progetto 'DiscoVeryBus' che cerca di coinvolgere i giovani frequentatori delle discoteche nella fascia d'età da 14 a 19 e che abitano nella Bassa Romagna.

Previste anche iniziative contro l'abuso di alcol e droga

schì legati all'uso di sostanze psicoattive parlando con operatori e leggendo il materiale informativo distribuito all'interno del Baccara. «Già da tempo — ha spiegato Lorella Mazzari, responsabile del locale — c'è una postazione dentro il locale attiva tutte le sere per informare ed educare i ragazzi in modo semplice e diretto. Per i giovani che si vogliono sottoporre ai test e risultano negativi ci sono piccoli omaggi, gadget e talvolta anche biglietti d'entrata gratuiti. Questo è sicuramente uno strumento culturale educativo molto importante per far conoscere ai ragazzi i pericoli delle droghe e dell'alcol».

LA DISCOTECA Baccara ha partecipato al progetto, attraverso agevolazioni ai giovani con sconti pari al prezzo del biglietto dell'autobus che sarà di 2 euro, ma anche offrendosi come partner che condivide e fa propri gli obiettivi dell'iniziativa. La scelta è caduta sul locale lughese perché di fatto rappresenta il principale punto di aggregazione della Bassa Romagna per la fascia dei giovanissimi. Tra le finalità del progetto c'è quella di potenziare la mobilità collettiva not-

turna per dare sostegno alle famiglie, spesso costrette a notti insonni per portare i ragazzi in discoteca, sensibilizzare i giovani sui comportamenti a rischio e contribuire ad una consistente riduzione degli incidenti stradali. «Tutte azioni — ha sottolineato Pietrantoni — che si inseriscono pienamente all'interno delle politiche e delle azioni previste dai Piani per la salute e rappresentano la massima espressione delle politiche integrative 'Giovani-mobilità-trasporti'».

I DUE minibus del progetto, dalla capienza ciascuno di 25-30 posti, permetteranno ai ragazzi di recarsi dal loro Comune alla discoteca Baccara, ogni sabato dal 7 febbraio al 14 marzo, con l'aggiunta della festa di Carnevale. Il primo bus partirà alle 23 da piazza Foresti a Conselice e farà tappe a Massa Lombarda (ore 23.10), S. Agata (23.13), Bagnara (23.20) e Barbiano (23.30), per arrivare al Baccara alle 23.35 (da cui ripartirà alle 3); il secondo bus partirà dal campo sportivo di Alfonsine alle 23 e si fermerà a Fusignano (23.10), Bagnacavallo (23.17) e Cotignola (23.25), per arrivare sempre al Baccara alle 23.35 e ripartire poi sempre alle 3.

Daniele Filippi

I GIOVANI che aderiranno a questa iniziativa potranno usufruire di un trasporto 'sicuro' il sabato sera dai propri territori di residenza verso il Baccara e viceversa per il ritorno. Inoltre avranno, con il progetto 'Safestyle' promosso dal Sert, la possibilità di comprendere i ri-

CARINO 30/1/05
AL ROSSINI

Suona l'Orchestra regionale

APPUNTAMENTO con la stagione concertistica stasera al 'Rossini' di Lugo. Alle 20.30 è in programma il concerto della Orchestra regionale dell'Emilia-Romagna diretta da Maurizio Zani. Previsti brani di Beethoven (ouverture del Coriolano), Haydn (Sinfonia in si bemolle maggiore n.98) e Mozart (Sinfonia n.41 K 551 Jupiter)

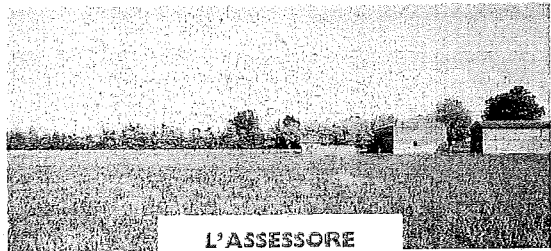
CARINO 30/1/05

VIA VILLA, 'COSTE BIANCA' DELLA CIRCOSCRIZIONE LUGO OVEST

«Consulta inutile, deve dimettersi»

Dopo il voto a favore del progetto, dure critiche del Comitato Dernier Regard

IL CONSIGLIO di circoscrizione Lugo Ovest ha approvato il progetto di edificazione nelle adiacenze del Canale dei Mulini (nella foto l'area interessata). La votazione, che ha solo valore consultivo e non incide sul responso del consiglio comunale, si è svolta mercoledì sera, alla presenza dell'assessore comunale all'urbanistica Nicola Pasi, della direttrice del Comune di Lugo Enrica Bedeschi e dei rappresentanti del Comitato 'Dernier Regard' che da sempre si oppone al progetto previsto in via Villa. Erano assenti due consiglieri di circoscrizione, quindi a votare sono stati i 9 consiglieri presenti, sul totale degli 11 che compongono il consiglio.



L'ASSESSORE
«Ma l'intervento è stato modificato dopo il confronto con i cittadini»

hanno votato alla unanimità a favore di questa che noi definiamo speculazione edilizia. Un responso che va contro la volontà dei cittadini del quartiere: dal punto di vista del consenso reale contano di più le circa 2000 firme di cittadini contro il progetto, raccolte dal nostro

comitato in gran parte tra gli abitanti del quartiere, o il voto espresso da una decina di membri della consulta di quartiere, neppure eletti direttamente dai cittadini con il voto, ma nominati dalla stessa amministrazione comunale? La risposta burocratica espressa dal consigliere

Tampieri è che per la legge conta solo la decisione dei consiglieri di consulta, ma sotto l'aspetto morale ed etico la risposta cambia». Secondo il Comitato infatti, più che mai polemico, «la consulta di circoscrizione non ha ragione di esistere, in quanto non rappresenta nessuno, se non un sindaco che ha disatteso le proprie promesse elettorali».

PAROLE forti, che non finiscono qui, perché il 'Dernier Regard' aggiunge che «l'inutilità della Consulta era già stata affermata dallo stesso presidente che circa un anno fa rassegnò le dimissioni proprio per questi motivi, anche se poi le ritirò. Se il regolamento comunale prevede la raccolta di 50 firme per convocare la consulta, noi le raccoglieremo e metteremo all'ordine del giorno le dimissioni dell'intero consiglio di circoscrizione. Ormai la frattura è totalmente consumata. Quindi noi diciamo: 'Dimettetevi subito'. Una richiesta che verrà di certo disattesa, ma noi non ci fermeremo: lo scontro cominciato quattro anni fa sul progetto di via Villa durerà ancora altri anni».

MA L'ASSESSORE Pasi tende a stemperare gli animi, sottolineando come «le osservazioni dei cittadini sono state utili per apportare al progetto le dovute modifiche. Quindi direi che c'è stato un confronto costruttivo». Il progetto di via Villa approderà in consiglio comunale per l'approvazione definitiva il 5 febbraio.

Lorenza Montanari

Giannella parla dei Paesi europei

STASERA, alle 21, all'hotel Ala d'oro, ultimo appuntamento del mese della rassegna 'Caffè letterario'. Protagonista dell'incontro sarà lo scrittore e giornalista Salvatore Giannella che presenterà il suo ultimo libro dal titolo "Vogliamo cambiare. Seguiamo l'esempio degli altri paesi europei", edito da Chiarelettere. La serata sarà introdotta dall'assessore comunale alla cultura Giovanni Barberini e terminerà con una degustazione di vini. Non c'è italiano che, dopo aver passato un periodo, anche breve, in qualche Paese europeo, non torni a casa magnificando questo e quello e trattenendo, a stento, critiche all'Italia. Giannella (già direttore di 'Europa' e 'Airone') ha cercato di dare consistenza oggettiva a queste impressioni, girando in lungo e in largo l'Europa alla ricerca delle buone prassi degli altri. Ne è uscito così il saggio "Vogliamo cambiare".

«Accoglienza più efficace»

Forza Italia e Lega plaudono all'intesa tra scuole e Comune

PIACIUTO alle forze politiche di opposizione l'accordo siglato tra il Comune di Lugo e gli istituti scolastici per l'accoglienza dei bambini stranieri nelle scuole dell'infanzia. L'accordo prevede, in sostanza, la distribuzione dei bambini stranieri, nel numero massimo di 5-6 per ogni sezione degli asili, evitando quindi di concentrarli in singole classi. Approvazione viene espressa dal coordinamento comunale di Forza Italia: «Nel novembre 2008 avevamo posto l'accento sul fatto che la concentrazione dei bimbi stranieri nelle singole sezioni poteva portare a difficoltà di integrazione di questi ultimi. Avevamo proposto perciò all'amministrazione di studiare, assieme alle scuole, un protocollo che prevedesse una distribuzione dei bimbi stranieri nelle singole classi, in modo da rendere più efficace l'accoglienza e l'integrazione. Esprimiamo dunque compiacimento



per il pieno accoglimento della nostra proposta e consideriamo l'accordo raggiunto come un segnale positivo, nella speranza che le politiche di accoglienza e di integrazione non trascurino mai il pieno coinvolgimento di tutte le istituzioni, a partire da quelle scolasti-

che». L'accordo ha riscosso anche l'approvazione della Lega Nord di Lugo, che però aggiunge un 'ma': «E' con piacevole stupore — afferma il coordinatore Rudi Capucci — che apprendiamo che anche il sindaco di Lugo si è accorto che la questione dell'immigrazione va gestita con provvedimenti reali, come nel caso degli asili nido, ponendo un tetto massimo di alunni stranieri per classe. Ma ci chiediamo: come si può attuare questo protocollo se si concede la residenza a Lugo senza alcun tipo di filtro, come la verifica della capacità finanziaria e la condizione abitativa? Ricordo al sindaco Cortesi che la nuova legge Maroni attribuisce una maggiore capacità legislativa sul territorio di competenza e quindi, vista la nuova sensibilità della maggioranza, chiediamo che siano attuati anche altri provvedimenti come: un punteggio più elevato ai residenti da

più di 5 anni per l'assegnazione di case popolari, invertendo di fatto il vantaggio attualmente riservato ai cittadini stranieri; la richiesta di residenza da più di 5 anni per l'assunzione alle dipendenze di aziende partecipate o che lavorino per il Comune; creare delle corsie preferenziali per l'assegnazione di appalti per servizi, forniture o lavori per le aziende che hanno sede e operano sul territorio comunale. Vogliamo sottolineare che questi provvedimenti tutelano gli interessi dei cittadini, tutti, compresi i cittadini stranieri, favorendo chi fa la scelta di rimanere nello stesso comune agevolando l'integrazione e la programmazione dei servizi erogati dal Comune. Cogliamo l'occasione per ricordare che questi temi sono, insieme alla coscienza autonomista e federalista del territorio, pregiudiziali nella scelta dei candidati per le prossime elezioni.

I.m.